

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [COVID-19](#) [CULTURA&EVENTI](#) [SPORT](#) [GIOSTRA](#) [VIDEO TV](#)[VALLATE](#)[Home](#) > [Arezzo](#) > Cig in deroga Covid, Grieco: "Procedure semplificate. Ma il problema non era..."[Arezzo](#) [Attualità](#) [Casentino](#) [Coronavirus](#) [Salute](#) [Valdarno](#) [Valdichiana](#) [Valtiberina](#)

Cig in deroga Covid, Grieco: "Procedure semplificate. Ma il problema non era delle Regioni"

Di **Redazione** - 14 Maggio 2020 Mi piace 9

L'assessore al lavoro si dice soddisfatta per l'accordo con il Governo sulla semplificazione delle procedure che è stato recepito nel DI "Rilancio". Inps avrà 15 giorni di tempo per esaminare le nuove domande e anticipare subito il 40 per cento delle ore autorizzate

ULTIMA ORA

"Bene il decreto "Rilancio", che ha recepito i suggerimenti delle Regioni sullo snellimento delle procedure della Cig in deroga". Lo sottolinea l'assessore al lavoro della Toscana Cristina Grieco, presidente della IX Commissione della Conferenza delle

Regioni. Grieco ha lavorato nei giorni scorsi con i presidenti delle altre Regioni e con il Governo, rappresentato dai ministri Boccia e Catalfo, ad un accordo politico che ha spianato la strada ad una semplificazione delle procedure di autorizzazione e pagamento della cassa in deroga, a vantaggio di lavoratori e imprese.

"L'obiettivo che ha accomunato Stato e Regioni è stato quello – spiega Cristina Grieco – di individuare un meccanismo che possa far arrivare nel più breve tempo possibile i soldi della cassa in deroga a chi ne ha diritto e bisogno. Le Regioni hanno ancora una volta dato prova di pragmatismo e senso di responsabilità, ponendo fine allo stucchevole e inutile scaricabarile che altri avevano cominciato".

Dopo l'accordo, in un tempo davvero brevissimo, Governo e Regioni hanno concertato modifiche alla norma sulla Cig in deroga per cui, le ulteriori nove settimane di cassa ora previste dal decreto "Rilancio" saranno richieste, autorizzate ed erogate direttamente da Inps, che diventa il soggetto responsabile per tutti gli ammortizzatori sociali per l'emergenza Covid, ferme restando le specificità delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Le aziende che hanno la necessità di ricorrere alla Cig in deroga oltre le prime nove settimane già accordate dal precedente decreto dovranno fare domanda direttamente all'istituto di previdenza entro 15 giorni dalla sospensione dell'attività, indicando i dati dei beneficiari e le ore per ciascun lavoratore. Inps avrà a quel punto 15 giorni di tempo per autorizzare le domande e anticipare subito il 40 per cento delle ore autorizzate. Al restante 60 per cento (o al recupero di somme eventualmente non dovute) provvederà quando avrà ricevuto tutta la documentazione dall'azienda con le ore di cassa effettivamente usufruite.

"Come sistema delle Regioni siamo consapevoli di aver compiuto uno sforzo enorme in queste settimane nella gestione della Cig in deroga – aggiunge l'assessore – , come del resto hanno riconosciuto sia il Presidente del Consiglio Conte che il ministro del Lavoro Catalfo, che ringrazio".

"Gli stessi dati INPS parlano chiaro – prosegue -: le Regioni in un mese hanno autorizzato 305.500 domande di Cig in deroga. La Regione Toscana, con 34.381 domande registrate al 10 maggio pari a oltre 96 mila lavoratori coinvolti, ha già istruito e autorizzato tutte le richieste pervenute e ora autorizza le domande che arrivano in tempo reale. È chiaro che il problema non sta nelle Regioni".

Le ordinarie procedure per la concessione della Cig in deroga, inizialmente adottate dal DI "Cura Italia", sono complesse e pensate per crisi settoriali e locali, non per un blocco totale e nazionale delle attività produttive ed economiche com'è in questo caso, a causa dell'emergenza sanitaria in atto. "Per questo – conclude Grieco – vista la situazione e le pesanti ricadute occupazionali, Regioni e Governo hanno condiviso la necessità di garantire ai lavoratori risposte in tempi rapidi ed è emersa la piena disponibilità delle Regioni a collaborare per la semplificazione delle procedure, per la soluzione dei problemi e per la riduzione dei tempi di lavorazione con l'unico obiettivo di garantire un adeguato sostegno ai lavoratori colpiti dall'emergenza".

Coronavirus, nell'Aretino un nuovo caso. 3 guariti. Un'altra vittima nella Rsa...

Anticipo sugli ammortizzatori Covid, l'accordo ora esteso anche a Poste

Cig in deroga Covid, Grieco: "Procedure semplificate. Ma il problema non..."

"Digital Open Days" all'Università di Siena. Nell'ultima giornata gli appuntamenti online...

Coronavirus, in Toscana 30 i nuovi casi (7 emersi dai test...

Ecco 6Plus: il nuovo sito internet di Sei Toscana per tutti...



In diretta con Valentina Vadi Sindaco di San Giovanni Valdarno per...

Operaio positivo al test sierologico, rinviati i lavori in via Calamandrei

Apertura del mercato Giotto: Anva scrive a Ghinelli: "gli ambulantisti devono..."

"Test sierologici gratis? I lavoratori del trasporto se li pagano con..."



I VIDEO PIU' VISTI



In diretta con Valentina Vadi Sindaco di San Giovanni Valdarno per...

DI Rilancio: via libera dal Consiglio dei Ministri



Ghinelli: "negli ultimi 7 giorni un solo contagio in città"

Riaperture, live con l'assessore Marcello Comanducci



Articolo precedente

"Digital Open Days" all'Università di Siena. Nell'ultima giornata gli appuntamenti online per la presentazione dei corsi proposti dal Dipartimento con sede ad Arezzo

Articolo successivo

Anticipo sugli ammortizzatori Covid, l'accordo ora esteso anche a Poste

ALTRO DALL'AUTORE



In diretta con Luciano
Ralli Capogruppo Pd,
candidato Sindaco per
il...

in diretta con Marco
Treghini , Lorenzo
Bernardini e CICCIO
GRAZIANI



Coronavirus, nell'Aretino un nuovo
caso. 3 guariti. Un'altra vittima
nella Rsa di Montevarchi

Anghiari, riapre l'isola ecologica
ma solo su appuntamento. Da
lunedì il via all'attività di raccolta
con nuove regole

Anticipo sugli ammortizzatori
Covid, l'accordo ora esteso anche
a Poste



© PEZZOLA STEFANO 1995-2020 - All Rights Reserved - redazione@arezzoweb.it - [Privacy](#)

Testata giornalistica registrata presso il Registro Stampa del Tribunale di Arezzo al n° 10/2006 del 23/06/2006 - Direttore responsabile Stefano Pezzola